

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1967 del 23/06/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s. per l'insediamento sito in Comune di Busseto (PR), Via A. Toscanini n. 79 (Pratica SUAP N. 198/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1994 del 21/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Busseto in data 24/12/2015 prot.n. 14796 acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo prot. n. 80494 del 28/12/2015, presentata dalla Ditta BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s. nella persona della Sig. ra Sonia Concarini in qualità di legale rappresentante e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Busseto (PR), Via A. Toscanini n. 79, C.A.P. 43011, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura della Determinazione del Dirigente N. 3763 del 06/09/2004 rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta Betongetti Italiana di Concarini Giovanni, avvenuta con Determinazione del Dirigente N. 1397 del 18/05/2011;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito documentazione in merito;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione di calcestruzzo pronto all'uso";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/1952 del 17/02/2016 e prot.n. PGPR/2016/1953 del 17/02/2016:
 - parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dall'AUSL – Distretto di Fidenza – Servizio Igiene Pubblica in data 07/03/2016 prot.n.15906, acquisito al prot.n. PGPR/2016/3125 del 07/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - richiesta di integrazioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/3537 del 14/03/2016

- la documentazione integrativa della Ditta acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/6752 del 03/05/2016, pervenuta per il tramite del SUAP Comune di Busseto (prot. SUAP n. 4774 del 03/05/2016), fornita dalla Ditta stessa in riscontro alla richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.4554 del 01/04/2016 a fronte di quanto richiesto da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PGPR/2016/3537 del 14/03/2016;
- le successive integrazioni volontarie della Ditta, trasmesse dal SUAP Comune di Busseto con nota prot.n.5416 del 16/05/2016 ed acquisite al protocollo prot.n.PGPR/2016/7544 del 15/05/2016;
- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n.PGPR/2016/7715 del 18/05/2016 e prot.n.PGPR/2016/7718 del 18/05/2016:
 - la relazione tecnica, favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/8501 del 31/05/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Busseto prot.n.6210 del 03/06/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/8907 del 08/06/2016 ed allegato al presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO che:

per quanto riguarda il titolo abilitativo “scarico acque reflue”, la Ditta ha dichiarato che “...l’attività svolta dall’azienda nel sito in oggetto non determina alcun tipo di scarico idrico...”;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s. con legale rappresentante e gestore la Sig. ra Sonia Concarini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Busseto (PR), Via A. Toscanini n. 79, C.A.P. 43011, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di calcestruzzo pronto all'uso" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/8501 del 31/05/2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Busseto prot. n. 6210 del 03/06/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/8501 del 31/05/2016

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

(Allegato 2) e nel parere del Comune di Busseto prot. n. 6210 del 03/06/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Busseto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Busseto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Busseto ed AUSL – Distretto di Fidenza – Servizio Igiene Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 6405/2016

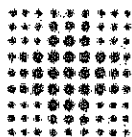
IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Protocollo n.

Fidenza,

Riferimento Int. Prot. 1276 del 24.02.2016

AUSL di Parma
AOO Generale
USCITA - 07/03/2016 - 0015906 - 9.3.5



Spett.le SUAP
c/o Ufficio Tecnico
del Comune di Busseto
c.a. Geom. Donatella Saiani

p.c. ARPAE SAC
P.le della Pace 1
Parma
c.a. Ing. Stefania Galasso

Oggetto: Ditta "BETONGETTI ITALIANA". Autorizzazione Unica Ambientale - Pratica SUAP 198/2015.

Si comunica in riferimento alla Vs. prot. 1880 del 24.02.2016 relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s." per l'insediamento posto in Busseto Via Toscanini n 79, ove viene svolta l'attività di produzione di calcestruzzo pronto per l'uso.

Nella documentazione trasmessa viene precisato che la ditta è autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina Provinciale n 3157 del 14.11.2009:

- emissione E01 - carico sili cemento e carico miscelatore con calcestruzzo con filtro a maniche in feltro,
- emissione E02 - sfiato tramoggia pesatura cemento con filtro a tasca in tessuto,
- emissione E03 - sfiato cisterna gasolio per autotrazione.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come industria insalubre di I classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS visto il punto 18 parte prima lettera b dell'elenco approvato con D.M. 5.sett.1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di Ambito industriale ed artigianale in Classe IV della zonizzazione acustica.

Visto quanto sopra, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili all'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza:

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. M. Impallomeni)

VA/gvauabetongettibussetofile2016

ALLEGATO 2



Rif. Arpae PGPR/2016/1953 del 17/02/2016

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

p.c SUAP del Comune di Busseto

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 198/2015 del Comune di Busseto. Relazione

Ditta: **Betongetti Italiana S.a.s.**,
via A. Toscanini n.79, loc. Roncole Verdi, Comune di Busseto (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 198/2015 del Comune di Busseto relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- matrice rumore

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice:emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina della Provincia di Parma n°3763 del 06/09/2004; di tale autorizzazione si chiede il rinnovo ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede "**produzione di calcestruzzo**";
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
6. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
8. è stata verificata la presenza di un impianto termico soggetto al Titolo II del D.L.gs. 152/06 s.m.i.: e più precisamente:
 - "caldaia a metano ad uso civile" della potenzialità nominale di 35kW;
9. E' stata verificata anche la presenza cisterna per gasolio da autotrazione.

Si ritiene che:

la Ditta Betongetti Italiana S.a.s **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione calcestruzzo" da svolgere negli impianti siti in via A. Toscanini n.79, località Roncole Verdi, Comune di Busseto (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Aspirazione pre-confezionamento calcestruzzo"

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi lavorative di scarico dei tre silos, di miscelazione e pre-confezionamento devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N.02 "Sfiato tramoggia di pesatura cemento"

Per gli effluenti polverosi provenienti da tale fase di dosaggio del cemento, dovrà essere rispettato, ad un metro di distanza del punto emissivo un valore di polveri totali di 5 mg/Nm³ determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (determinazione delle polveri atmosferiche – metodo gravimetrico).

EMISSIONI DIFFUSE

Al fine di evitare emissioni diffuse e dispersioni polverulente si dovranno adottare i seguenti sistemi:

1. La materia prima dovrà essere mantenuta, compatibilmente con le esigenze lavorative, costantemente umida al fine di limitare polverosità nella fase di stoccaggio e di movimentazione;
2. Durante le fasi di scarico e carico dovrà essere mantenuta una idonea altezza di caduta;
3. Il trasporto dai silos di stoccaggio al miscelatore deve avvenire tramite nastri trasportatori chiusi;
5. I mezzi di trasporto inerti devono essere dotati di coperture/telonature;
6. L'area cortilizia esterna della Ditta deve essere mantenuta, soprattutto in caso di stagione secca, debitamente pulita ed umidificata.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06 s.m.i., all' emissione **E01** deve avere una **periodicità annuale**.

Per quando riguarda lo sfiato denominato E02, la Ditta dovrà garantire un adeguato sistema programmato di manutenzioni al fine di garantire la costante efficienza del tessuto filtrante. Tale programma manutentivo dovrà essere dettagliato nel registro delle emissioni. Il gestore dovrà verificare il rispetto dei limiti e mantenere la documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi

nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quale **quantità di calcestruzzo prodotto ed energia elettrica**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Generale	
Ragione sociale :	Betongetti Italiana S.a.s.
Partita IVA / Codice fiscale :	000986500336
Sede legale :	Via A. Toscanini n. 79- loc Roncole Verdi-Busseto (PR)
Legale rappresentante :	Concarini Sonia e Chiara
Sede locale impianti :	Via A. Toscanini n. 79- loc Roncole Verdi-Busseto (PR)
Coordinate UTM_X :	582643
Coordinate UTM_Y :	4978429
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di calcestruzzo pronto all'uso
Settore attività CRIAER:	4.8.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Calcestruzzo prodotto [ton/anno]
Potenzialità dichiarata di Indicatore 1:	79000
Indicatore 2:	Energia Elettrica [MkWh/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	131 kg/anno

Matrice:rumore

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Busseto;

Esaminata la Valutazione di impatto acustico, allegata al caso in esame, dalla quale si evince che:

1.L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla Classe V (Area prevalentemente industriale) della Zonizzazione approvata dal Comune che prevede un

- livello massimo di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 70 e 60 dB(A);
- 2.L'Azienda lavora 8 ore giornaliere, in periodo diurno, dal lunedì al venerdì, saltuariamente il sabato. Sono occupati 7 addetti e costituiscono dotazione aziendale 5 autobotti, con un transito medio di 1/die, e una pala gommata per le movimentazioni del materiale;
- 3.L'area interessata dalla presenza dei recettori principali è ascrivibile alla Classe IV (Area di intensa attività umana) della Zonizzazione approvata dal Comune che prevede un livello massimo di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e 55 dB(A);
- 4.Sono state effettuate misurazione di rumore con le modalità previste dal D.M. 16.03.1998, in concomitanza con i periodi di attività maggiormente intensa, per quanto riguarda il Rumore ambientale e nei periodi di pausa per il Rumore residuo;

Preso atto delle misure effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata e i limiti di rumorosità assoluti e differenziali previsti per i recettori interessati.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Il Tecnico Istruttore
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

*Tecnico emissioni: C.Bazzini
Tecnico rumore: V.Vernazza*

Sinadoc:9086/2016

ALLEGATO 3



COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente

P.zza G. Verdi, 10 - 43011 Busseto (PR)

☎ 0524/931711 - 📠 0524/92360



Unione
Terre Verdiane

Prot. n.	6210/2016
Pratica SUAP	198/2015

Trasmessa via PEC

Busseto, li 03/06/2016

ARPAE

**Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma**

c.a. Ing. Stefania Galasso
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto : Pratica SUAP n. 198/2015.

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

**Ditta BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s.,
insediamento sito in Comune di Busseto - Frazione Roncole Verdi in
Via Toscanini n. 79.**

PARERE.

Con riferimento all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, presentata dalla Ditta BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s, con sede legale nel Comune di Busseto in Frazione Roncole Verdi - Via Toscanini n. 79, acquisita al protocollo comunale in data 22/12/2015 al n. 14688, e successive integrazioni, registrata *Pratica SUAP n. 198/2015*, relativa all'insediamento ubicato nel Comune di Busseto in Frazione Roncole Verdi - Via Toscanini, n. 79, in cui è svolta l'attività di "Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso" della Ditta richiedente;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato con Delibera C.C. n. 20 del 11/06/2004 e ss.mm.;

VISTO il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera C.C. n. 28 del 30/09/2004 e ss.mm.;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera C.C. n. 29 del 30/09/2004 e ss.mm.;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale adottato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001 con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 19/04/2016;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata, ai sensi degli articoli 28 e 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., con delibera del Consiglio Comunale

n. 26 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.i.;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata ai sensi degli articoli 29 e 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.i.;

CONSIDERATO che lo stabilimento della Ditta in oggetto risulta ubicato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambiti industriali e artigianali di riqualificazione morfologica", disciplinati dall'art. 30 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 41 del Regolamento Urbanistico ed Edilizio;
- in zona classificata "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)" disciplinato dall'art. 64 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata (in salvaguardia), e "Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1)" disciplinato dall'art. 70 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata (in salvaguardia);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe V – Aree prevalentemente industriali" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato 3 al Piano;
- in zona classificata nell'adottato Piano di classificazione acustica quale "Classe IV – Aree di intensa attività umana" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica, (è evidente l'errore di classificazione acustica che verrà segnalato con apposita osservazione d'ufficio);

PRESA VISIONE dell'istanza presentata;

Per quanto riguarda le matrici ambientali, si prende atto di quanto segue:

- matrice **scarichi idrici**
 - a) della dichiarazione scritta resa in data 10/12/2015 dalla legale rappresentante della Ditta sig.ra Concarini Sonia, con la quale dichiara che l'attività svolta dall'azienda nel sito oggetto della domanda di Istanza Autorizzazione unica Ambientale (AUA) non determina alcun tipo di scarico idrico;
- matrice **emissioni in atmosfera**
 - b) del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di Fidenza, in data 07/03/2016 Prot. n. 0015982/U, acquisito al prot. com.le in data 07/03/2016 al n. 2486;
 - c) del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPAE di Parma - Distretto di Fidenza, in data 31/05/2016 Prot. n. 8501/2016, acquisito al prot. com.le in data 31/05/2016 al n. 6122;
- matrice **rumore**
 - d) del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di Fidenza, in data 07/03/2016 Prot. n. 0015982/U, acquisito al prot. com.le in data 07/03/2016 al n. 2486;
 - e) del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPAE di Parma - Distretto di Fidenza, in data 31/05/2016 Prot. n. 8501/2016, acquisito al prot. com.le in data 31/05/2016 al n. 6122;

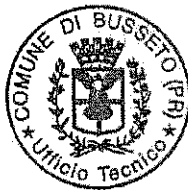
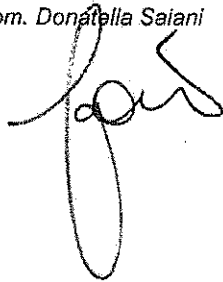
- f) dello studio di monitoraggio acustico redatto dallo studio Alfa S.r.l. di Reggio Emilia assunto al protocollo comunale in data 12/05/2016 al n. 5250 di prot.

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere Favorevole, in merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla BETONGETTI ITALIANA di Concarini Sonia e Chiara S.a.s, insediamento in Comune di Busseto - Frazione Roncole Verdi in Via Toscanini n. 79, in cui è svolta l'attività di "Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso", trattandosi di mero rinnovo dell'autorizzazione per lo stabilimento esistente che ricomprende le emissioni in atmosfera (art. 269, comma 8, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta) e la comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico (art.8, commi 4° 6, della Legge n. 447/1995).

Il presente parere è subordinato alla positiva valutazione dell'istanza da parte degli altri Enti coinvolti.

Busseto, li 03/06/2016

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Donatella Saiari



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

Arch. Roberta Minardi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.